

MISURA: 311 - Diversificazione in attività non agricole**AZIONE: 2 - Sviluppo dell'ospitalità agrituristica****1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE****Descrizione generale**

La misura intende favorire lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica ed il miglioramento dei servizi offerti al fine di incentivare la multifunzionalità dell'impresa agricola e di consolidare le opportunità di occupazione e di reddito.

1.1 – Obiettivi

- A. favorire lo sviluppo e la qualificazione delle attività agrituristiche in forme compatibili con la tutela e la valorizzazione del territorio rurale
- B. promuovere la diversificazione delle opportunità di lavoro e di reddito per le imprese agricole ampliando e consolidando le attività connesse all'agricoltura
- C. promuovere il miglioramento qualitativo dell'ospitalità rurale e la diversificazione dell'offerta agrituristica e di turismo rurale
- D. favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle attività dell'impresa agricola connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente

1.2- Ambito territoriale di applicazione

L'attuazione dell'Azione 2 riguarda esclusivamente le aree non interessate dall'attuazione di Programmi di Sviluppo Locale, dagli ambiti interessati dai Progetti Integrati d'Area, dai poli urbani (Area A) di cui all'Allegato tecnico 1 al bando misura 311 azione 1 Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI**2.1 - Soggetti richiedenti**

Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.

2.2 – Criteri di ammissibilità

I soggetti beneficiari devono risultare iscritti nell'elenco degli operatori agrituristici di cui alla vigente normativa regionale (art.9, Legge regionale 18 aprile 1997 n. 9) al momento di presentazione della domanda di aiuto.

Rispetto regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

Ubicazione UTE nel territorio regionale.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI**3.1 – Tipo di interventi previsti****3.1.1 Interventi ammissibili**

- Investimenti strutturali su fabbricati esistenti e/o acquisto di attrezzature e dotazioni finalizzati a:
 - a. ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi
 - b. adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti
 - c. attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti
- Implementazione dei sistemi di qualità certificata

3.1.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

- Ubicazione dell'intervento esclusivamente nelle aree non interessate dall'attuazione di Programmi di Sviluppo Locale, dagli ambiti interessati dai Progetti Integrati d'Area, dai poli urbani (Area A) di cui all'Allegato tecnico 1 al bando misura 311 azione 1 Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali.

- Sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi ad attività già previste, alla data di presentazione della domanda d'aiuto, dal Piano Agrituristico Aziendale di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9, art. 4, come approvato dall'Amministrazione Provinciale competente, fermi restando i limiti definiti dalle correlate autorizzazioni.

- Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente.

- Non sono ammessi ampliamenti, in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

4. SPESE

4.1 Spese ammissibili

- **Investimenti strutturali su fabbricati esistenti**
 - Opere edili e infrastrutturali su immobili e strutture esistenti già al servizio dell'impresa agricola
 - Realizzazione di piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche
 - Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, ...)
Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili
A tale scopo l'impianto dovrà essere dimensionato con potenza massima non superiore al consumo medio annuo dell'attività agrituristica (art. 16 bis Reg. (UE) n. 679/2011), dimostrabile attraverso le bollette energetiche degli ultimi due anni.
Nel caso di imprese agrituristiche di nuova costituzione dovrà essere presentato una perizia di un tecnico abilitato che attesti il consumo medio previsionale riferito all'attività specifica.
 - Sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche
- **Acquisto di attrezzature e dotazioni**
 - Attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web
 - Attrezzature per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità
 - Attrezzature atte alla conservazione, presentazione, degustazione e offerta di prodotti
 - Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in stanze
 - Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in alloggi completi (*strutture ricettive autonome dotate di locale cucina e servizi*)
 - Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in agriturismo
 - Arredi e/o attrezzature per attività ricreative, escursionistiche e culturali
- **Implementazione dei sistemi di qualità certificata**
 - Spese connesse alla certificazione
 - ISO 9001, ISO 14001, nelle versioni attualmente vigenti e certificabili;
 - ECOLABEL Servizi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1980 del 17/7/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- **Spese generali**
 - Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di *Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 20/09/2011 n. 1499, paragrafo 5.3.2)*

4.2 Spese non ammissibili

1. acquisto e/o restauro di materiali d'occasione;
2. acquisto, a qualsiasi scopo, di piante e animali;
3. acquisto di strutture prefabbricate tipo bungalow, casette in legno, etc. e la relativa attrezzatura;
4. acquisto di attrezzature ad uso degli ospiti difficilmente inventariabili come, ad esempio, stoviglie, biancheria, tendaggi, materassi, lampadari o simili, televisori o simili, attrezzature per bagni - con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap - e quant'altro non indispensabile per l'esercizio delle attività di ricezione ed ospitalità;

5. acquisto di attrezzature nei locali di somministrazione, di conservazione e di vendita diretta dei prodotti agrituristici difficilmente inventariabili come ad esempio coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili;
6. acquisto di attrezzature per attività di ristorazione;
7. acquisto di decoder e di parabole satellitari per l'accesso ad internet;
8. interventi relativi a trasformazione di prodotti di cui all'allegato 1 al Trattato CE;
9. acquisto di attrezzature e/o mobili quando, per il loro utilizzo, non risulti, alla data di approvazione del bando, la disponibilità dei locali aziendali.
10. acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il quale non è previsto l'autoconsumo.

5 – LIVELLO ED ENTITÀ DELL'AIUTO

Investimenti fissi		Altri investimenti	
Aree rurali C	Aree B	Aree rurali C	Aree B
45%	30%	35%	25%
Il costo degli <u>investimenti strutturali</u> , deve coprire almeno il 60 % della spesa ammessa totale.			

5.1 Limiti massimi di spesa ammessa relativi a:

- Arredamento e/o attrezzature per attività di ospitalità
 - ✓ per ogni posto letto 1.000,00 euro;
 - ✓ per alloggi completi 25.000,00 euro (*);
- (*) per alloggi completi si intendono strutture ricettive autonome dotate di locale cucina, stanze, ecc..
- Altre attrezzature per attività di ospitalità
 - ✓ strumentazione informatica inclusa la realizzazione di siti web finalizzati alla promozione e alla gestione dell'offerta agrituristica dell'azienda 5.000,00 euro;
 - ✓ per attività ricreative 15.000 euro;
 - ✓ per la preparazione/conservazione di alimenti 15.000,00 euro;
 - ✓ per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti 10.000,00 euro.

5.1.2 Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

5.2 – Durata degli impegni / Vincoli

➤ Il periodo di non alienabilità e il divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento sono stabiliti dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli *Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 20/09/2011 n. 1499)*

➤ Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità)

6. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

6.1 - Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è di 3.500.000 Euro.

6.2 – Termini e scadenze per l'esecuzione

➤ Diciotto mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

7. CRITERI DI SELEZIONE

7.1 – Priorità e punteggi

ELEMENTO DI PRIORITA'	INDICATORE	PUNTI
Aziende ricomprese in aree C	UTE localizzata nell'ambito territoriale relativo a comuni classificati C. In alternativa può essere fatto riferimento all'ubicazione degli interventi.	50
Nelle aree B, interventi realizzati nelle aree B1	UTE localizzata nell'ambito territoriale relativo a comuni classificati B1. In alternativa può essere fatto riferimento all'ubicazione degli interventi.	30
Interventi realizzati in aree B da aziende agricole strutturalmente ed economicamente più deboli	Aziende con UDE compreso fra 5 e 20	15
Progetti che prevedono la realizzazione d'interventi strutturali atti alla eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	Presenza d'interventi, atti alla eliminazione delle barriere architettoniche per un importo pari o superiore al 15% della spesa ammessa	10
Progetti che prevedono l'acquisto d'impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico	Impianti e/o attrezzature che favoriscono il risparmio energetico per un importo pari o superiore al 15% della spesa ammessa.	8
Interesse architettonico dell'immobile	PRG comunali e/o individuati dai PAT ai sensi dell' art. 43 della L.r. n. 11/2004	6
Soggetti richiedenti donne	Il criterio è così valutato: – Ditta individuale: titolare donna – Società di persone: rappresentante legale donna – Società di capitale: rappresentante legale donna Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne	5
Iniziative realizzate in aree B per la riconversione delle imprese agricole del settore del tabacco	Cessazione della coltivazione aziendale di tabacco	4
Soggetti richiedenti aderenti a un'Associazione delle strade del vino e dei prodotti tipici di cui alla Legge Regionale 7/9/2000 n. 17	Adesione da almeno un anno a un'Associazione	3

Il punteggio di priorità è assegnato attribuendo ad ogni singola domanda di aiuto la somma dei punti.

7.2 – Condizioni ed elementi di preferenza a parità di punteggio

ELEMENTO DI PREFERENZA	INDICATORE	ORDINE
Età del Titolare e/o legale rappresentante più giovane	Giorno, mese, anno di nascita	Decrescente

8. DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE

8.1 – Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Per tutti gli interventi	
1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa a tutti i criteri di priorità individuati: <ul style="list-style-type: none"> • dichiarazione del legale rappresentante della “Strada dei Vini e dei Prodotti tipici” attestante l’inserimento da almeno un anno dell’azienda agricola del soggetto richiedente • documentazione che attesti l’interesse architettonico dell’immobile
4	Dichiarazione specifica di misura (contenuta nel modello di domanda) attestante: <ol style="list-style-type: none"> a. qualifica di imprenditore agricolo a sensi dell’articolo 2135 del c.c.; b. l’iscrizione all’elenco degli operatori agrituristici; c. il rispetto delle norme applicabili allo specifico investimento oggetto della domanda; d. l’importo dei contributi già percepiti dall’azienda agricola nei tre anni precedenti, ai fini delle limitazioni previste dal “ <i>de minimis</i>”.
5	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell’articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto.
6	Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda
7	Copia della Comunicazione dell’Amministrazione provinciale, di approvazione del Piano agrituristico ai sensi dell’art. 4 della LR 9/97
8	Relazione tecnico economica relativa agli interventi
Per tutti gli interventi inerenti la ristrutturazione, adeguamento di fabbricati	
9	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti unitamente agli atti progettuali.
10	Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrato (pena la non ammissibilità della stessa) entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.
11	Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia (SCIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrato (pena la non ammissibilità della stessa) entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all’elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l’eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.
Per tutti gli interventi inerenti l’acquisto di nuove attrezzature e/o dotazioni	
12	Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.
13	Copia delle bollette energetiche degli ultimi due annualità
14	Perizia di un tecnico abilitato che attesti il consumo medio previsionale riferito all’attività specifica
Per tutti gli interventi inerenti l’implementazione dei sistemi di qualità certificata	
15	Tre preventivi analitici / offerte di servizio. In alternativa, apposita indagine di mercato

I documenti succitati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

8.2 – Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (contenuto nel modulo di domanda)
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...)
3	Consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
4	Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...);
5	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura (contenuto nel modulo di domanda)

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare ad ogni singolo beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.